

N. 26.

Li 17. Aprile 1816.

Alla Rezia Delegazione (Milano)

Le enormi spese incontrate da questo Comune
in causa di anticipata militari somministrazioni
occorse nei passati anni 1814. e 1815. ob-
bligarono la medesima per il più pronto, e
inevitabile servizio non a meno che per evitare
qualunque disordine a far uso dei fondi Comu-
nali e in ispecie quelli destinati al pagamento
de'li interessi de' Capitali debiti. Tale è

Tale delegazione.

Proposto superiormente l'occorrenza ond' essere abilitato
la Comune a soddisfare detti Creditori con Ord.
della cessata Prefettura d'Olona del grò 11.

Sen.^o p. scop. N. 618. fu prescritto che le restanze
passive del Comune dall'anno 1814. retro devono
essere contemplate nel Preventivo 1816. quindi
ne fu commesso il pagamento a tutto il detto
anno 1816. coi primi introiti che si verificavano
nello stesso anno 1816. Rispetto poi agli int.^{li}
relativi allo scop. anno 1815. in pendenza d'un
provvedimento per parte del Governo si abilita

la Comune a prevalersi ^{onde soddisfarli} dei primi ^{introiti} ~~aperti~~
che le verranno fatti in conto delle somministrazioni
generalmente alle Truppe Saffriche

All' effetto pertanto di poter accordare all' istanza
del Sig. Morroni per ciò che riguarda il di lui
credito del 1814. attendo che mi pervenga il Conto
Preventivo approvato 1816. coll' abilitazione di
far esigere una parte de' locali così assegnati, e
quanto a quella per l' anno 1815 non mi è neces-
sario che l' annueria di codesta R. Delegazione
per poterne usare del fondo di $\text{L. } 2900$. statomi
assegnato con Circolare 19. Marzo pref. scorso
 $\text{N. } \frac{2174}{314}$ in acconto di somministrazioni militari
come sopra.

Ritorna così esap. l' on. il Decreto allegato alla
suddetta istanza Morroni del giorno 15. feb.
1806. $\text{N. } \frac{4347}{294}$ che originalmente si ritorna

N. 670.

Allegato e Comunale di Legnano

Verrebbe abbia motivo di ritenere che
codeste deputate si faranno
carico di firmare, e distribuire ai
figli interessati li mandati
spediti verso la metà del
prossimo luglio, pure, attesa
una recente Ord. della R. De-
putazione Provinciale sullo stesso ma-
gomento, debbo invitare la de-
putazione a voler far consegna-
re a chi spettano li succitati
mandati, qualora ad ora non sia già
seguito, e specialmente quello
del fig. d. Ottavio Manzoni di
F. 1019-88. in data 8 lug. N. 13.
per li due Anni 1814, e 1815.
per il capitale di F. 14711-60.

Della R. Cam. Cens. di Pavia del 30. agosto 1816.

Landi A.

Legnano.
F. 670.
Inti passivi.

avendo ora tempo
richiamato il pagamento.

N. 8931
1263.

La R. Delegazione Provinciale

M.^{ro} D. Maria Mozzoni esponendosi creditore verso il Comune di Legnano degli interessi di L. 514. 94. annue sovra il Capitale di L. 14.712. 63. 8. per gli scorsi anni 1814. e 1815. reclama a questa R. Delegazione, onde a termini delle obbligazioni assunte quel Comune gli corrispondesse i due Canoni maturati, e per anno non pagati, non che i corrispondenti legali interessi. Sottitoli sull'istanza quel cessato Sindaco con sua Lettera 17. Aprile p. p. N. 36. ch' Ella vorrà richiamare dagli atti di quel Municipio nel verificare il credito del reclamante dimostrato; che il non essersi il medesimo dal Comune soddisfatto proviene dalle enormi spese incontrate per fazioni illituarie nei predetti anni, che asorbono i fondi tutti Comunali; e quindi chiede l'abilitazione a potersi servire del fondo di L. 2900. stato accordato a quel Comune in acconto delle taglie Militari predette delle quali il Comune rimane creditore, per essere stati nella massima

Al Sig.^{ro} Cancelliere del D.^{to} XV.
Gusto Asprizio

parte soddisfatti i rispettivi Proprietari coi fondi Comuni.
Dedotti ad estinguere le passività ordinarie
del Comune

Ritenuto pertanto quanto nel intato rapporto espone
quel cessato sindaco, questa R. Delegazione in con-
formità delle massime già esternate in simili
casi, ritiene che non solo debba annuisci per l'ero-
gazione delle precaccionate L. 2000. in pagamento
delle Comunali passività, ma anzi la marcia Sig.
M. Cancelliere a disporre perchè la detta somma
venga tosto esclusivamente erogata nel pagamento
delle spese Comunali insoddisfatte, le quali quan-
tunque prevenute, non siensi fin ora potute ef-
eguire per mancanza di fondi assegnati nel Pre-
ventivo, e distratti per far fronte alle urgenti
somministrazioni militari, coll'avvertenza che
debba avere principale riguardo a quelle di na-
tura più urgenti.

Milano il 17 Agosto 1866.

Ed. L. L. L.

Rovigo 1866

Pl. 30. agosto 1816.

N. 670

P. Li 30. agosto 1816.
 N. 670



57
Legnano 19. Giugno 1815.

Sono Lire cinquecento quattordici no:
vantacinque centesimi che mi sono state
pagate in saldo del conto maturato l'anno
mille ottocento tredici esente dalla Comunità
di Legnano e per fede Ottavio Moroni

Copia di Lettera rassegnata alla Prefett. Dip. d'Olona con rapporto
del Canall. 8. magg. 1807. N. 568.
N. 568.

Alegro d'Italia

Mil. 6/14. Gen. 1807.

Il Direttore Grov. del Demanio nel Dipart. d'Olona
alla Comunità di Legnano

A termini della Legge 11. mto. 1804, e succeduto per la 12. magg. 1807
anno, e analoghe Istruz. ministeriali essendo stata alienata al S. Ottavio
Majoni la suddetta proprietà demaniale, e avendo il medesimo acquistato
adempito a quanto è stato pref. prescritto in proposito, la Dir. Dip. del
Demanio d'Olona vi invita a riconoscere il prefato S. Ottavio Majoni quel
vero, e legittimo poss. della sudd. proprietà, e diritto già spettante al demo.
nio, e fin dal qu. 31. Xbro. 1805. (epoca del possesso retrotratto a di lui
favore) in avanti, pagando in sue mani in un cgl. arretrati da esso inte-
gralmente soddisfatti, anche le prefat. decimende a norma del vostro contratto.

La proprietà alienata è la seguente

Cassa annua di L. 620. 18. 4. spentata per Capitale di L. 19169. 3.
al 3 1/2 % dovuto dalla sudd. Com. e di provenienza di quel proprio
Monastero di S. Chiara

Sott. Ingegn.

Sott. Menini per il S. 140

Legnano

Stimat. Sig.^{to}

Legnarello li 16. apr. 1808.

In vista del pregiato di Lei foglio de' 12. Corr.^{te} mi affrettai di esaminare attentamente i Bilanci Consuntivi di questa Comune di Legnano principiando dal 1790. a questa parte all'oggetto di verificare se realmente la stessa Comune andasse debitrice al Demanio di L. 670. 18. 4. in causa d'Interessi non pagati sul Capto. di L. 19169. 3. delle Soppresse m.m. di S.^{ta} Chiara, e rilevai quanto segue —

Nel Bilancio 1790. non risultano pagati gli Interessi.

Nel 1791. mediante ricevuta del Cassiere Sig.^{to} Ang.^{to} Patroni del 9. genn.^o 1791. sononsi abbodate all'Esatt.^o le L. 670. 18. 4. coll'avvertenza nel Bilancio, che servono per il 1790, e manca per il 5.^o anno 1791. —

Nel 1792. come d'altro Confesso del S.^{to} Cassiere Patroni del 9.^o ott.^o dell'anno vedonsi accreditate all'Esatt.^o altre L. 670. 18. 4. a scanso degli Interessi dell'anno anteced.^{te} 1791, e rimasero poi da soddisfarsi gli Interessi per il 5.^o anno 1792. —

E dal 1793. al 1805. inclusi la Comune ha pienam.^{te} pagati gli

Interessi come consta dai Bilanci. —

Restando quindi debitrice la detta Comune non già per l'anno 1790. come si asseriva in detto suo foglio, ma bensì per l'anno 1792. potrei Lei darvi l'incomodo di rendere di ciò intero la Ragionat.^a del Demanio onde mi giunga dalla medesima l'avviso di rilasciare per detto anno il mandato degli Interessi. Sicol.^o rispetto de' suoi comandi mi preggio d'essere colla maggiore stima —

S.^{to} ed Ott.^o Leat.^o
De' Communi Cancl.^o

Stimatiss.^o Sig.^{ra}

Mi scusi, se l'importuno un'altra volta e in iscritto
di chiarimenti più persuasivi alla Ragionateria del
Demanio in questo dipartimento? Essa persiste a credere,
che la Comunità di Legnano è ancora debitrice di
un annua del censo di L. 670. 18. 4. e di L. 19. 169
 f. 3. dovuto dalla med.^a a quell'oppresso Monro di Sa
Chiara. Il Sig.^o Murabelli deputato dal 1802. a ricevere
l'annuo censo ha dato conto sino al 1805. inclusivam.^e
ma credesi, che nel 1790 non sia stato fatto il
pagam.^o e che si siano fatti successivam.^e li pagam.ⁱ
scalalcando detto anno o l'anno seguente. Quindi
mi hanno eccitato in d.^a ragionat.^a a volerla pregare ^{unof.} per
che si dia la compiacenza di esaminare la partita
dalla ridetta epoca in avanti, e qualora la trovasse
in regola, mandarmi l'estratto del conto dall'istessa epoca
in avanti nelle forme (salva a lei la spesa della carta
ed incomodi) di richiararla, e trovando invece la co-
munità debitrice, mi basterà la sua conferma
onde si possa ridire il Demanio dall'Esistente
il censo, a ripetere in seguito dalla Comunità, com.
Ella crederà più spedtivo. Godo dell'occaf.^e di protestarmi
Milano 12. Agosto 1806. Suo Dis.^o ed Aff.^o
Stavio Alagoni

Cell. oratory.

Fig. De Giovanni

Il Cancelliere in

Legnarello

Legnano

Reg. Italiana

Legnano li 6. Nov. 1803 - anno 11.

Al Cand. del Dist. D. Bro. de Giovanni
alla Prefett. Dipart. le D. Olona

Perche' solo, per l'altro mi fu da quest'ann. Comunale di
Legnano presentata la lettera diretta da cod. Pref.
in data del 15. genn. 1803. n. 12129. sez. 1. nella quale
venne la stessa incaricata di far immed. versare nel
Tesoro Naz. le due somme, una di L. 4646.8.5. e l'altra di L. 19164.3. stato sovvenuto dalle sopprese m. di
Legnano sud. e l'altra di L. 148.4.2. f. d. 1670.9.
due di conti sovvenute nell'anno 1795. dal soff. Convento di
S. S. S. in causa dei d. 11. e 13. devo io dunque ris-
contrare, che rapporto alla prima partita di L. 4646.8.5.
è stata questa intorment. pagata nell'anno corso 1803.
dall'Esp. Conto. al Cit. D. Bro. Mazzucchelli di villa.
come se qual delegato delle sopprese e economato come Conto
dall' mandati presso di me esposti in data de' 4. lug. 1803.
non detto anno, onde se lo stesso Mazzucchelli non
avesse versata tale somma nella Cassa dell' Economato, ne sarebbe
egli il deficiente, e non la Comune di Legnano. Rapporto
poi alla seconda partita delle L. 148.4.2. rispondo, che
la Com. sud. nel 1795 non ebbe alcuna sovvenz. dal
Convento di S. S. S. in causa dei d. 11. e 13.
mentre gli d. 11. fu sovvent. l'intero Capto. dal cit.
Carlo Ricini, e gli d. 13. dal cit. Bernardo Bossi,
non essendovi in quell'avviso che la stessa Com.
tenga alcun debito verso il S. soff. Convento -
Cio' e' p. mi occorre di subord. a sfogo della sum. f. a

N. 150.

Il Cand. del Dist. D. Bro. de Giovanni
N. 150. alla lettera 15. nov. 1803. n. 12129. sez. 1. stata
diretta dalla Prefett. all'ann. Conto di Legnano

Salute e risp.
D. Gio. Cand.

Repubblica Italiana
Villacorte li 6. xbro. 1805. anno II.

N. Sef. d. Off. dell'Economato de Beni Nazionali pel. Ministro delle Finanze

Alla Municipalità della Comune di Legnano

La Lettera di cotesta Municipalità in data di ieri mi fa presente che la Prefettura ci ingiunge, che questa comune debba fare pagare al Tesoro Nazionale gli interessi arretrati a tutto il 1801: retro del Capitale, presso questa comune di L. 19169.3 provenienti dal sop. Monastero di S. Chiara di cotesto Luogo, ed ora deceduti alla Nazione. Di seguito. Con Decreto dell'Econ. de Beni Nazionali N. 5391. venne approvato con soddisfazione del sop. Econ. che io debba fare tale esigenza, la quale fu da me data ed in seguito sotto il giorno 10. Agosto sop. anno pagai alla Cassa dell'Econ. L. 5000 . a conto dell'esigenza, in mia amministrazione, siccome, nel quantitativo delle provenienze da me amministrate, i pagamenti si fanno in monte ed a conto delle medesime, sino alla resa de' Conti ciò accaderà l'abbaglio o s'ovvenga di registrarla. Alla Prefettura si farà carico cotesta Municipalità di riscontrarla dell'occorrente accusandoci che tale esigenza viene da me annualmente anche d'oppo il suo. incasso de L. 4015.10 . incassata, e registrata ne miei Conti d'amministrazione.

Intanto ho il piacere di salutarvi e pieno di stima amico.

Piippo Mazzuchelli dell'Off.

Alla Municipalita di

di

Legnano

REPUBBLICA ITALIANA.

Milano 15. Novembre 1803. Anno II.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

di Segnano ~ ~ ~

L'Economo dei Beni Nazionali, dietro ordine del Ministro della Finanza Generale, ha fatto lo spoglio delle diverse partite dovute dalle Comuni di questo Dipartimento al Tesoro Nazionale, incaricandomi d'ingiunger loro il più pronto versamento, per supplire agli urgenti impegni in cui si ritrova il Governo.

Dallo spoglio suddetto rilevo, che l'enunciata Comune va debitrice delle sotto notate partite. *stulto il 1801.* ~ ~ ~

Inerendo quindi agli eccitamenti del sullodato Ministro, preveggo di dover immediatamente versare nel Tesoro Nazionale la somma dovuta, altrimenti sarà soggetta la nominata Comune alle pene comminate contro i debitori morosi.

Dalla Casa della Comune

LONGO.

MINOJA Segretario Generale.

*Per int. Dovuti al Monastero Di Segnano sul Capitale Di
L. 19169. 3. -- Dal med. forvenuto in rag. del 3. 4.
per fento il quo 18. Marzo 1770. in rag. D. re
Giambatta Caspigliani ~ ~ ~ ~ ~ L. 4696. 8. 5.*

*Per come sopra al forvenuto di s. simpliciano sulla forven-
zione Di L. 640. 9. -- Dal med. fatta in causa De'
D. 11. e 12. infaltante Da for. Della Congregazione
Dello stato Dal quo 15. Maggio 1795. ~ ~ ~ ~ ~ L. 148. 4. 7.
L. 4944. 17. --*

Mr. James Conover, Jr.

Legnano

10/11/10

